

LICENZA IN TEOLOGIA

SECONDO CICLO DI STUDI

- Piano generale degli studi
 - Prospetto dei corsi
 - Calendario delle lezioni

- **PROGRAMMA DEI CORSI**
 - A. Corsi di base
 - B. Corsi comuni
 - C. Seminari/Laboratori interdisciplinari
 - D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale
 - E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale

SECONDO CICLO

Specializzazione in

- **teologia pastorale**
- **teologia spirituale**

PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: **la specializzazione in teologia pastorale**, attivata presso la sede della Facoltà, e **la specializzazione in teologia spirituale**, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.

Il piano degli studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (= *teologia*) nella missione della Chiesa (= *teologia pastorale*) e nell'esperienza dei credenti (= *teologia spirituale*). Esso prevede due corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo* e *Ermeneutica biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. E' possibile orientare la scelta modulando il piano di studi anche in una prospettiva teologico-sistemica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico.

La frequenza di singoli corsi a scelta come *studente uditor* viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento.

La specializzazione in teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale.

Il percorso risponde alla duplice esigenza sia di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale sia di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La specializzazione in teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.

La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

- Corsi obbligatori e seminari: 54 ECTS
- Corsi opzionali: 12 ECTS
- *Lectio coram*: 14 ECTS
- Discussione della tesi: 40 ECTS

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando a corsi intensivi tenuti da professori invitati o a corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione (queste proposte vengono in ogni caso vagliati dalla direzione).

Corsi base per le due specializzazioni

1. Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica (3 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'azione pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
3. Temi di teologia pastorale* (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
3. Temi di teologia spirituale** (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Scienze umane ed esperienza spirituale*** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline comuni alle due specializzazioni

1. Annuncio, catechesi, comunicazione (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
2. Liturgia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
3. Teologia sistematica**** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
4. Temi di Teologia biblica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
6. Filosofia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)

* = es.: prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia ...

** = es.: stati di vita; teologia simbolica; spiritualità dell'Oriente cristiano; spiritualità ebraica, islamica, dell'estremo Oriente; lettura testi; spiritualità francescana; spiritualità familiare

*** = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale...

**** = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale ...

NB: *si ricorda che per statuto FTTR (art. 38 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere **due lingue straniere** prima di sostenere gli esami finali (lectio coram e difesa tesi). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (comprensione testi).*

2. PROSPETTO e CALENDARIO DEI CORSI

TEOLOGIA PASTORALE (corsi in Sede e all'ITSAD)

Primo semestre (29.09 – 22.12.2020)

Martedì 8.45-10.20	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1	Vivian Laurita	LP0120 [3 ects]
10.50-12.25 [SEDE FTTR]	TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO	Mazzocato Ramina Tommasi Toniolo	LB0120 [6 ects]
14.15-16.45	SEMINARIO-LABORATORIO	Steccanella Voltolin	LLP20 [7 ects]
17.00-17.45	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Toniolo	LB03P20 [1 ects]
Mercoledì 9.30-12.10 (prime 8 sett)	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2 (8 lez di 3 ore)	Seghedoni	LP0220 [3 ects]
9.30-12.10 (ultime 4 sett)	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3 (4 lez di 3 ore)	Toniolo Ometto	LP0320 [1,5 ects]
14.15-15.45 [ITSAD]	TEOLOGIA SISTEMATICA 1	Sartorio	LC0120 [3 ects]
16.15-17.45 [ITSAD]	TEMI DI TEOLOGIA PRATICA	Ronzoni	LC0220 [3 ects]

Secondo semestre (23.02 – 26.05.2021)

Martedì 8.45-10.20	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 4	Pasinato	LP0420 [3 ects]
10.50-12.25 [ITSAD]	TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO	Mazzocato Ramina Tommasi Toniolo	LB0120
14.15-15.45	SEMINARIO-LABORATORIO	Steccanella Voltolin	LLP20
16.15-17.45	ERMENEUTICA BIBLICA	Romanello Didonè	LB0220 [3 ects]
Mercoledì 8.45-10.20	FILOSOFIA	Tommasi	LP0520 [3 ects]
10.50-12.25	SCIENZE UMANE SOCIOLOGIA	Zonato	LC0320 [3 ects]
14.15-15.45 [ITSAD]	TEOLOGIA BIBLICA	Bonifacio	LC0420 [3 ects]
15.15-17.45 (prime 4 sett)	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 5 (4 lez di 3 ore)	Toniolo Ometto	LP0620 [1,5ects]
15.15-17.45 (ultime 8 sett)	TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 6 (8 lez di 3 ore)	Kossi	LP0720 [3 ects]

TEOLOGIA SPIRITUALE (corsi all'ITSAD e in Sede)

Primo semestre (29.09 – 22.12.2020)

Martedì 8.45-10.20	TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE	Ramina	LS0120 [3 ects]
10.50-12.25 [SEDE FTTR]	TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO	Mazzocato Ramina Tommasi Toniolo	LB0120 [6 ects]
14.15-16.45	SEMINARIO-LABORATORIO	Bertazzo A. Ceschia	LLS20 [7 ects]
17.00-17.45	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Bertazzo L.	LB03S20 [1 ects]
Mercoledì 8.45-10.20	STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE - I	Bertazzo L.	LS0220 [3 ects]
10.50-12.25	TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1	Ceschia	LS0320 [3 ects]
14.15-15.45	TEOLOGIA SISTEMATICA 1	Sartorio	LC0120 [3 ects]
16.15-17.45	TEMI DI TEOLOGIA PRATICA	Ronzoni	LC0220 [3 ects]

Secondo semestre (23.02 – 26.05.2021)

Martedì 8.45-10.20	TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2	Ravazzolo	LS0420 [3 ects]
10.50-12.25 [ITSAD]	TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO	Mazzocato Ramina Tommasi Toniolo	LB0120
14.15-15.45	SEMINARIO-LABORATORIO	Bertazzo A. Ceschia	LLS20
16.15-17.45 [SEDE FTTR]	ERMENEUTICA BIBLICA	Romanello Didonè	LB0220 [3 ects]
16.15-17.45	TEOLOGIA SISTEMATICA 2	Pesce	LS0520 [3 ects]
Mercoledì 8.45-10.20	TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3	Poli	LS0620 [3 ects]
10.50-12.25 [SEDE FTTR]	SCIENZE UMANE SOCIOLOGIA	Zonato	LC0320 [3 ects]
14.15-15.45	TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA	Bonifacio	LC0420 [3 ects]
16.15-17.45	TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4	Lucietto	LS0720 [3 ects]

LB = corsi base di Licenza, obbligatorio per TP e TS

LC = corsi comuni a TP e TS

LL = seminario-laboratorio

LP = corsi propri TP

LS = corsi propri TS

3. PROGRAMMA DEI CORSI

A. CORSI BASE

TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO

I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica

PROFF. GIUSEPPE MAZZOCATO – ANTONIO RAMINA – ROBERTO TOMMASI – ANDREA TONIOLO

LB0120: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento.

Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos – Agape, prassi – teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

L’esame si svolgerà in due momenti: un primo colloquio sulla parte di filosofia e di teologia morale, un secondo sulla parte di teologia pastorale e teologia spirituale.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

ERMENEUTICA BIBLICA

«Parola di Dio che opera in voi credenti» (1Ts 2,13). Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana

PROFF. STEFANO ROMANELLO – STEFANO DIDONÈ

LB0220: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali dell’ermeneutica biblica a partire dalla ricezione di *Dei Verbum* e dei successivi documenti magisteriali sul tema.

Che lo “studio della sacra Pagina sia come l’anima della sacra teologia” (DV 24) è un auspicio conciliare variamente ripetuto e ampiamente condiviso. Rimane tuttavia inevasa dalla riflessione conciliare la formalizzazione di un’ermeneutica biblica esplicitamente mirata alla riconfigurazione del rapporto tra Scrittura e teologia in chiave fenomenologico-ermeneutica, pur essendovi ben presente una specifica attenzione all’ermeneutica biblica. Verranno pertanto offerti gli strumenti

critici necessari per apprezzare la rilevanza della Scrittura nella pratica della vita credente e nell'elaborazione teologico-pratica. Nel corso si approfondiranno le coordinate teologico-fondamentali, i metodi e gli approcci per l'interpretazione della Scrittura, tenendo in particolare considerazione l'orientamento teologico-pratico e gli indirizzi propri del ciclo di specializzazione della FTTR. Da qui si abbozzeranno pure delle riflessioni sulle pratiche effettive di lettura della Scrittura nelle prassi formative ecclesiali.

L'esame si svolge in forma mista, la cui modalità è la seguente: all'inizio della sessione verrà proposta una data per sostenere un esame in forma di elaborato scritto, con correzione immediata da parte del prof. Romanello, valutazione e registrazione come pre-esame. Il superamento dell'esame scritto è condizione di accesso l'esame orale con il prof. Didonè, da svolgersi a fine sessione. Il voto finale sarà il risultato delle due prove distinte e dalla media dei due voti.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).

BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

ANGELINI G. (cur.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia. Studi in onore del cardinale Carlo Maria Martini*, Glossa, Milano 1998.

BARBI A. – ROMANELLO S. (cur.), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, EMP & FTTr, Padova 2012.

RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica*, Paideia, Brescia 1977 (orig. francese: 1975).

THEOBALD C., «*Seguendo le orme...*» della *Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, Dehoniane, Bologna 2011 (orig. francese: 2009).

NOCETI S. - REPOLE R. (a cura di), *Commentario ai Documenti del Vaticano II, 5, Dei Verbum*, con testi di M. Epis, V. Di Pilato, L. Mazzinghi, Dehoniane, Bologna 2017.

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN TEOLOGIA PASTORALE / SPIRITUALE

PROFF. ANDREA TONIOLO – LUCIANO BERTAZZO

LB03P20/LB03S20: corso semestrale, 1 ora settimanale nel I semestre, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici), con particolare attenzione alle risorse disponibili nella Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

NOTE DI METODOLOGIA. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito www.fttr.it).

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, EMP & FTTr, Padova 2009.

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

TEOLOGIA SISTEMATICA 1

Teologia delle forme paradigmatiche di vita cristiana: identità nella relazione

PROF. UGO SARTORIO

LC0120: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si prefigge, in un primo momento, di illustrare la storia e l'attualità (nonché l'inattualità) della complessa questione degli «stati di vita» nella vicenda ecclesiale, legata a doppio filo al tema della «perfezione». Si recupera, poi, nel solco dell'evento conciliare, la trilogia costituita dalle Esortazioni postsinodali di Giovanni Paolo II *Christifideles laici* (1988), *Pastores dabo vobis* (1992) e *Vita consecrata* (1996) in relazione alle tre vocazioni ecclesiali di laici, presbiteri e religiosi, facendo interagire e valutando le acquisizioni magisteriali e teologiche che ne sono sorte. Sul presupposto che le forme paradigmatiche di vita cristiana «sono modalità insieme diverse e complementari, sicché ciascuna di esse ha una sua originale e inconfondibile fisionomia e nello stesso tempo ciascuna di esse si pone in relazione alle altre e al loro servizio» (*Christifideles laici* 55), si cercherà di cogliere l'identità teologica propria di ognuna nella sua necessaria e costitutiva apertura relazionale. La prospettiva delineata offrirà infine la possibilità di individuare alcune deviazioni nel modo di rapportarsi delle diverse forme di vita: l'elitarismo, ancora duro a morire; il neoclericalismo, dove l'ordinazione richiama la subordinazione; il clericalismo alla rovescia di una certa valorizzazione dei laici che favorisce dinamiche ecclesiali introverse.

Bibliografia

AA.VV., *Consecratio et consecratio per evangelica consilia*, a cura della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di vita apostolica, LEV, Città del Vaticano 2019.

NOCETI S. - REPOLE R. (a cura di), CASTELLUCCI E., *Commentario ai documenti del Vaticano II . 4. Christus Dominus, Optatum totius, Presbyterorum ordinis*, testi di Erio Castellucci, Massimo Faggioli, Serena Noceti, Sandro Panizzolo, Dehoniane, Bologna 2017, 295-475.

MARTINELLI P., *Vocazione e forme della vita cristiana. Riflessioni sistematiche*, Dehoniane, Bologna 2017.

NEUNER P., *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

VERGOTTINI M., *Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato*, Dehoniane, Bologna 2017.

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA

L'abuso spirituale

PROF. GIORGIO RONZONI

LC0220: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Il corso tratta dell'abuso spirituale prendendo in esame i seguenti argomenti:

- la relazione di dominio di un gruppo o di una persona su un'altra: fenomeno psicologico che può rendersi presente anche nelle relazioni spirituali.
- I protagonisti: vittime e "carnefici". È importante non colpevolizzare le vittime: chiunque può subire l'abuso spirituale. Il "guru" è spesso una persona affascinante, circondata da fama di santità, che cerca di avere il controllo totale sul gruppo e sui suoi membri.
- Meccanismi psicologici mediante i quali si realizza l'abuso spirituale.
- Accenni ai temi dell'obbedienza, dell'accompagnamento spirituale, della paternità/maternità spirituale, del rispetto della coscienza e del discernimento degli spiriti.
- La fondamentale distinzione tra foro esterno e foro interno e altri aspetti canonistici.
- L'aiuto da offrire a chi è uscito o vuole uscire da una situazione di abuso.

L'esame consisterà nel commento scritto di una testimonianza (libro o sito Internet) di chi ha subito un abuso spirituale.

Bibliografia

RONZONI G., *Le sette "sorelle". Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?*, EMP & FTTr, Padova, 2016.

HANSENS V. (a cura di), *Dall'abuso alla libertà. Derive settarie all'interno della Chiesa. Testimonianze e riflessioni*, éditions Mols, Wavre (Belgio) 2018.

JOHNSON D. – VANVONDEREN J., *Il potere distruttivo dell'abuso spirituale. Come riconoscere la falsa autorità spirituale ed essere liberati dalle sue manipolazioni*, ed. Passaggio, Mantova 2016.

FRANCESCO, *Lettera del Santo Padre Francesco al popolo di Dio*, 20 agosto 2018.

ID., *Motu proprio Vos estis lux mundi*, 7 maggio 2019.

SCIENZE UMANE – SOCIOLOGIA

"Rumore bianco": identità e religione nella società postmoderna

PROF. SIMONE ZONATO

LC0320: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

L'obiettivo del corso è rintracciare l'insieme degli elementi che attraversa la società contemporanea (il titolo fa riferimento al romanzo *Rumore Bianco* di Don DeLillo del 1985) e condiziona la vita quotidiana degli individui (specialmente nelle sue ricadute sull'identità e sulla religione).

Il contenuto del corso prevede un tragitto che condurrà, dopo alcune lezioni di carattere più generale (*il contesto postmoderno; l'identità nel postmoderno; secolarizzazione e post-secolarizzazione*), all'approfondimento dei due focus (identità e religione) attraverso l'analisi delle identità "più giovani" del contesto contemporaneo (grazie anche alle ricerche più recenti sui giovani e sul loro rapporto con la religione).

Il metodo del corso prevede lezioni frontali con coinvolgimento degli studenti attraverso video, testi, discussioni. *L'esame* sarà scritto e richiederà un lavoro sintetico da parte degli studenti.

Bibliografia

- TAYLOR C., *L'età secolare*, Feltrinelli, Milano 2009.
BERGER P.L., LUCKMANN T., *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.
BICHI R. – BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
GARELLI F., *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?*, Il Mulino, Bologna 2016.
GIORDAN G. – SBALCHIERO S., *La spiritualità in parole. Autonomia degli stili*, Mimesis, Milano 2020.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA

Fede e figure di credenti nel vangelo di Marco e Matteo

PROF. GIANATTILIO BONIFACIO

LC0420: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

I personaggi minori nei vangeli di Marco e Matteo svolgono un importante ruolo comunicativo perché – giocando in sinergia con i discepoli e gli avversari – evidenziano la risposta (e anche la chiusura) nei confronti di Gesù rispetto alle diverse situazioni che il racconto presenta. L'importante tema della fede sarà oggetto particolare della ricerca, grazie al confronto di diversi personaggi minori (specialmente femminili).

L'esame prevede due modalità: a) colloquio orale; b) elaborato scritto (max. 10 pp.) su un tema sintetico assegnato dal docente.

Bibliografia

- BONIFACIO, G., *Gesù e le donne marginali: incontri trasformativi e immagine di Dio. Un'indagine sinottica narratologica*, «RSB» 1–2 (2018) 251–275.
ID., *Le donne nel vangelo di Marco*, in M. PERRONI (a cura di), *Corpo a corpo. La Bibbia e le donne* (= Sui generis 17), Effatà Editrice, Cantalupa (TO) 2015, 44–63.
MALBON S., E., *The Major Importance of the Minor Characters in Mark*, in E. MALBON S. (a cura di), *In the Company of Jesus. Characters in Mark's Gospel*, John Knox, Louisville 2000, 189–225.
ID., *Disciple/Crowds/Whoever: Markan Characters and Readers*, «Novum Testamentum» 28 (1986) 104–130.
KOPAS, J., *Jesus and Women in Matthew*, «Theology Today» 47, 1 (1990) 13.

C. SEMINARI – LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO – LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE

I nuovi linguaggi della fede. Una pastorale inedita dall'esperienza del COVID19

Proff. ASSUNTA STECCANELLA - LORENZO VOLTOLIN

LLP20: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

I nuovi linguaggi multimediali hanno un ruolo significativo nella cultura attuale e nella pastorale giovanile e si sono mostrati nelle loro potenzialità e limiti, in modo peculiare, durante l'emergenza causata dalla pandemia di COVID19. Il corso offre una panoramica di alcune prassi pastorali e rituali, in atto da tempo o neonate, mostrando come siano efficaci nella misura in cui s'innestano sulle

dinamiche del corpo. Si verificherà poi, a livello sistematico, come un'antropologia e una teologia del corpo siano fondamentali per la ricerca teologico-pratica; gli spunti verranno dalla riflessione teologica, filosofica e delle neuroscienze.

Metodo: nella prima parte, di carattere interdisciplinare, si presentano alcune prassi e l'analisi delle dinamiche performative ed estetiche che mettono in atto; la seconda parte prevede una progettazione pastorale a partire da alcune esperienze.

Esame: lavoro scritto personale per il I semestre, lavoro scritto di gruppo per il II semestre.

Prima parte (29 settembre – 22 dicembre 2020, martedì 14.15-16.45)

1. *I linguaggi dei new media* (FAUSTO COLOMBO – 29 settembre 2020; lezione aperta)
2. *Pastorale digitale ai tempi del Covid19: struttura e snodi principali del corso* (ASSUNTA STECCANELLA e LORENZO VOLTOLIN – 6 ottobre)
3. *La rete comunitaria e la rete virtuale* (CARLO MENEGHETTI – 13 ottobre)
4. *Il linguaggio delle emozioni e la trasmissione della fede nei giovani* (DOMENICO CRAVERO – 20 ottobre)
5. *Le immagini nella comunicazione della fede* (DARIO VIVIAN – 27 ottobre)
6. *Il linguaggio dell'arte* (ANDREA NANTE – 3 novembre)
7. *La realtà e i linguaggi dell'umano* (ROBERTO TOMMASI – 10 novembre)
8. *I linguaggi sonori: le dinamiche dell'ascolto all'origine della fede* (Assunta Steccanella – 17 novembre)
9. *I linguaggi dell'azione: tra rituale e virtuale* (GIORGIO BONACCORSO e LORENZO VOLTOLIN – 24 novembre)
10. *L'azione come elemento determinante per la trasmissione della fede. Lettura teologica dell'agire pastorale e spirituale dell'esperienza del SerMiG* (CLAUDIO PICCO – 1 dicembre)
11. *Giornata di studio* (15 dicembre)
12. *Teologia della comunicazione: dalla Parola alle parole* (SERGIO GABURRO – 22 dicembre)

Seconda parte (23 febbraio – 26 maggio 2021, martedì 14.15-15.45)

1. *I linguaggi della fede visti alla luce delle neuroscienze* (LEONARDO PARIS – 23 febbraio)
2. *New media/fede/neuroscienze: linguaggi comuni* (ASSUNTA STECCANELLA e LORENZO VOLTOLIN – 2 marzo)

Bibliografia

BONACCORSO G., *Critica della ragione impura*, Cittadella, Assisi 2016.

MONTANI P., *L'immaginazione intermediale. Perlustrare, rifigurare, testimoniare il mondo visibile*, Edizioni Laterza, Bari 2010.

PANNENBERG W., *Rivelazione come storia*, EDB, Bologna 1969.

PASTORE C. – ROMANO A., *La catechesi dei giovani e i new media*, Elledici, Torino 2015.

RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Adulti in Cristo. Maturità umana e maturità spirituale.

PROFF. ANTONIO BERTAZZO – MARZIA CESCHIA

LLS20: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Il tema dell'adulto nel contesto culturale e sociale di oggi si presenta come un ambito di ricerca, di provocazione e di domanda che coinvolge molti aspetti: antropologico, esistenziale, sociale, filosofico e teologico.

Il tema dell'adulto e della sua maturità interroga l'orizzonte teologico. Nella vita cristiana, il riferimento principale è la «piena maturità di Cristo», proposta ad ogni credente in ogni fase della vita. Nell'ambito dell'esperienza spirituale cristiana, secondo la tradizione, il tema della maturità è stato declinato attraverso l'istanza della progressione spirituale, segnata da passaggi (gradi e vie) orientati ad una figura di adulto o di apice dell'identità cristiana.

Oggi viene rivolta maggior attenzione e approfondimento alle dinamiche della libertà personale, agli stati affettivi interiori, all'esperienza fattuale: la rivalutazione dell'individualità che porta il singolo a divenire più attivo nella via della trasformazione interiore, ossia della risposta alla sollecitazione dello Spirito santo che fa conoscere il Volto del Figlio, quale modello totalizzante di identificazione. La via della crescita spirituale, ieri come oggi, si compone con quella della maturità.

Temi:

- L'adulto e la maturità
- Percorsi di formazione dell'identità
- La pienezza di vita cristiana: elementi teologici di definizione
- La maturità umana e l'esperienza interiore spirituale
- Itinerari di crescita spirituale

La valutazione finale sarà formulata in base a tre criteri principali: 1. la partecipazione costante e attiva alle lezioni e ai laboratori; 2. la qualità dell'esposizione in classe del proprio argomento di ricerca; 3. la correttezza contenutistica e metodologica dell'elaborato scritto consegnato alla fine del seminario-laboratorio.

Bibliografia

ANGELINI G. – MONTANARI A. – SEQUERI P. – VIGNOLO R., *Conoscersi in Dio. La fede come orizzonte della conoscenza di sé*, Glossa, Milano 2007.

CASULA L. – ANCONA G. (a cura), *L'identità e i suoi luoghi. L'esperienza cristiana nel farsi dell'umano*, Forum ATI (6), Glossa, Milano 2008.

FOWLER J. W., *Diventare adulti. Diventare cristiani. Sviluppo adulto e fede cristiana*, Franco Angeli, Milano 2017.

LORO D., *Adulti e vita interiore tra esperienze di crisi e ricerca di senso*, Imprimatur, Padova 2008.

ROMANELLO S., *L'identità dei credenti in Cristo secondo Paolo*, Dehoniane, Bologna 2011.

D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1

Predicare oggi. Preti e laici corresponsabili nella comunicazione del vangelo

PROFF. DARIO VIVIAN – ROBERTO LAURITA

LP0120: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

La prima parte del corso affronta il tema della predicazione dal punto di vista teologico-pastorale, collocandolo entro la sfida dell'evangelizzazione in questo cambiamento d'epoca, che interpella la

Chiesa e in essa i preti insieme ai cristiani laici. La predicazione è certamente parte dell'annuncio, ma s'inserisce vitalmente nel celebrare della Chiesa e non può non aprirsi all'impegno di carità, che vede l'evangelo farsi lievito nella società.

La seconda parte, di natura prevalentemente pratica, si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze fondamentali delle dinamiche della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale, con un'attenzione specifica alla predicazione omiletica e alle caratteristiche che deve avere perché sia in grado di realizzare una comunicazione corretta e pastoralmente efficace.

L'esame finale consisterà nell'esame critico, alla luce delle indicazioni del corso, di tre prediche registrate. Il lavoro verrà consegnato scritto ai docenti, che poi faranno un colloquio con ciascun studente per la valutazione conclusiva.

Bibliografia

BISCONTIN C., *Predicare bene*, EMP & FTTr, Padova 2008.

ID., *Predicare oggi: perché e come*, Queriniana, Brescia 2001

MELLIÈRE D., *Omelie e interventi pubblici, con trenta esercizi di perfezionamento. Ad uso di clero e laici per toccare di più lo spirito e il cuore*, Queriniana, Brescia 2020 (di imminente pubblicazione).

PICCOLO G. – STEEVES N., *E io ti dico: Immagina! L'arte difficile della predicazione*, Città Nuova, Roma 2017

BIANCHI E. – CORTONI C.U. – MANDREOLI F. – SACCENTI R., *Anche i laici possono predicare?*, Edizioni Qiqajon - Comunità di Bose, Magnano (BI) 2017

“*RIPENSARE L'OMELIA*”, numero unico di *Servizio della Parola*, (n. 510), annata 2019

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2

Giovani e Vangelo: un incontro possibile?

PROF. IVO SEGHEDONI

LP0220: corso di 8 settimane, 3 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Nonostante il Sinodo del 2018 e l'esortazione apostolica *Christus vivit*, è forte nella comunità cristiana la percezione di aver smarrito il dialogo con i giovani. Il laboratorio di Pastorale Giovanile – proposto da due docenti in compresenza – ha come finalità principale quella di educarci ad una lettura critica del mondo giovanile e delle modalità attuali di proposta della fede cristiana.

Ci chiederemo quindi: la vera domanda per una pastorale giovanile che renda il vangelo plausibile e desiderabile riguarda i giovani o lo stile di vita degli adulti? Dove va posta la nostra attenzione?

La consapevolezza che ormai si tratta di assumere la sfida di un cristianesimo per scelta, ci aiuterà ad interrogarci sulle condizioni della proposta della fede cristiana facendo attenzione alle attuali pratiche di pastorale giovanile nelle quali gli studenti sono coinvolti.

L'esame consisterà su un elaborato di 12 cartelle su uno dei temi affrontati durante i laboratori, approfondito dallo studente sulla bibliografia indicata o comunque concordata con i docenti. L'elaborato va presentato una settimana prima di un colloquio orale che prenderà le mosse dal testo presentato.

Bibliografia

FRANCESCO, *Christus Vivit. Esortazione Apostolica post-sinodale*, LEV, Città del Vaticano 2019.

CASTEGNARO A., *Fuori dal recinto*, Ancora, Milano 2013.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna 2004.

FOWLER J.W., *Stages of Faith*, HarperCollins, San Francisco 1995.

MATTEO A., *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Edizioni Rubettino, Catanzaro 2010.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3 (modulo I) e 5 (modulo II)

Quando manca il prete...ma non solo! Formare formatori per la pastorale

PROFF. ANDREA TONIOLO – MATTEO OMETTO

LP0320: modulo I, corso di 4 settimane, 3 ore settimanali nel I semestre, 1,5 ECTS

LP0620: modulo II, corso di 4 settimane, 3 ore settimanali nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso, composto di due moduli che possono essere autonomi (uno nel primo semestre e uno nel secondo), intende riflettere sulla necessità di avviare percorsi formativi per animatori e coordinatori laici, che assumono ruoli di responsabilità nei diversi contesti pastorali (parrocchia, scuola, famiglia, lavoro, carità).

La mancanza di preti e di conseguenza l'affidamento di più parrocchie alla responsabilità di un presbitero rende ancor più urgente la preparazione di persone, uomini e donne, che non sostituiscono le comunità cristiane nell'evangelizzazione e nella vita pastorale, ma le animano, le accompagnano, prendendosi cura soprattutto degli ambiti che chiedono maggiori competenze e attenzioni, come la realtà giovanile e familiare.

La proposta recupera anche esperienze e iniziative presenti in molte realtà associative operanti nel territorio.

I due moduli sono articolati nel modo seguente:

- a) il discernimento comune dei carismi e ministeri per l'evangelizzazione
- b) la formazione delle competenze degli operatori pastorali: biblico-spirituale, pedagogico-relazionale, teologico-pastorale.
- c) L'approfondimento di due figure pastorali: l'educatore nelle realtà parrocchiali; il referente della pastorale familiare.

Bibliografia

FRANCESCO, *Evangelii gaudium* (in particolare il capitolo secondo)

BORRAS A., *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*, EDB, Bologna 2018

NEUNER P., *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016

TONIOLO A. – TOMMASI R. (a cura di), *Il senso dell'educazione nella luce della fede*, EMP & FTTr, Padova 2011

OMETTO M., *Divorziati che vivono una nuova unione nella chiesa cattolica. Da Familiaris consortio ad Amoris laetitia*, Aracne editrice, Roma 2018

TONELLO L., *Il «gruppo ministeriale» parrocchiale*, EMP & FTTr, Padova 2008

Altra documentazione proveniente dalle realtà pastorali locali verrà indicata durante il corso

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 4

Amore credibile in quanto visibile: una carità che parla agli occhi

PROF. MATTEO PASINATO

LP0420: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Nella lunga tradizione della prassi cristiana, la carità è stata soprattutto esercizio delle opere di misericordia. Ma la concretezza dei gesti e delle iniziative, si è sempre posta la questione del linguaggio perché le opere comunicassero non una semplice beneficenza. La prassi della carità è stata opera insieme all'annuncio, è stata carità "visibile" e insieme "credibile". Alla luce di questa tradizione, come una comunità cristiana, oggi, può accogliere sfide nuove per la sua prassi di carità? Se è vero che la carità non ha bisogno di traduzione (è un messaggio comprensibile universalmente), resta aperto il problema del suo "linguaggio". Il corso si propone di introdurre alle sfide soprattutto legate ad una cultura che privilegia l'immagine e gli schermi, una cultura che vive la relazione tra "visibile" e "credibile" in modo originale e condizionante ogni prassi cristiana. A partire da questa sfida il corso intende avviare un discorso mai concluso sulla sorgente della carità (la chiesa esce "dopo aver visto"), sulla teoria della carità (la chiesa esce "per essere vista"), sulla sua pratica (la chiesa esce "per vedere" il mondo).

Per l'esame conclusivo è previsto un dialogo orale sui contenuti, al quale può essere aggiunto un elaborato scritto, facoltativo, su un tema concordato.

Bibliografia

AA. VV., *La carità e la Chiesa. Virtù e ministero*, Glossa, Milano 1993.

GRIEU É., *Diaconia. Quando l'amore di Dio si fa vicino*, EDB, Bologna 2015.

MANICARDI L., *La fatica della carità. Le opere di misericordia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2010.

ROSINI F., *Solo l'amore crea. Le opere di misericordia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

SÖDING T., *L'amore del prossimo. Il comandamento di Dio come promessa ed esigenza*, Querianiana, Brescia 2018.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 6

Inculturazione del vangelo e missione della Chiesa africana

PROF. GEORGE KOSSI KOUDJODJI

LP0720: corso di 8 settimane, 3 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

L'evangelizzazione delle culture si iscrive sempre nella missione universale della chiesa. Questo fatto conferma che la Chiesa viene alla luce soltanto nel momento in cui comprende e accetta la missione in ogni angolo del mondo. È dentro questa missionarietà universale della chiesa che si comprende la teologia africana, principalmente preoccupata dell'inculturazione del vangelo. Tale prospettiva diventa il punto di partenza per studiare l'essenza delle culture e tradizioni africane e vedere come esse possono essere inserite nella tradizione della fede e favorire una migliore comprensione del vangelo da parte dei popoli africani. La missione e la pastorale della chiesa africana prende in considerazione la realtà dell'inculturazione per inserirsi nell'universalità dell'agire missionario e pastorale di tutta la Chiesa.

Per raggiungere gli obiettivi fissati, ci sarà nel nostro percorso una parte frontale, di lezioni a partire da alcuni testi di riferimenti, e una parte con esposizione di alcuni argomenti da parte degli studenti. Il percorso farà scoprire la specificità della teologia africana con le diverse categorie presenti nella cultura africana. Abbiamo suddiviso il nostro corso in sei capitoli: a) la teologia africana, una novità tra le teologie; b) l'approccio della problematica dell'inculturazione nel magistero della chiesa e la posizione dei teologi africani; c) *Evangelii gaudium*: inculturazione nella nuova evangelizzazione; d) le diverse tendenze della teologia africana; e) le categorie e i *semina verbi* presenti nella cultura africana; f) le sfide della pastorale in terra africana.

L'esame consisterà in tre parti: 1) ci sarà l'esposizione di un argomento della lezione che verrà considerata come la prima fase dell'esame; 2) lo studente presenterà lo schema di un argomento scelto secondo il metodo della teologia dell'inculturazione; 3) ci saranno anche delle domande sul corso.

Bibliografia

- SUMAÏDI E. K., *Christologie africaine (1956 – 2000)*, Harmattan, Paris 2008.
- PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture*, Queriniana, Brescia 1993.
- NSAPO S. K., *Tendenze attuali della Teologia africana*, in R. GIBELLINI (dir.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2006².
- ELA J. M., *Ma foi d'Africain*, Editions Karthala, Paris 2009.
- FRANCESCO, esort. Ap., *Evangelii gaudium*, EDB, Bologna 2013.
- JEAN-PAUL II, esort. Ap., *Ecclesia in Africa*, Médiapaul, Kinshasa 1995.
- BAYILI B., *La tierce Eglise du sud et les défis de l'évangélisation en Europe. L'inculturation comme chemin de catholicité de l'Eglise une dans la diversité*. Harmattan, Paris 2008.
- BEVANS S. B. – SCHROEDER R. P., *Teologia per la missione. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010.
- KÄ MANA, *Nouvelle évangélisation en Afrique*, Kartala-Clé, Paris-Yaoundé 2000.
- KINKUPU L. S., *Dogme et inculturation en Afrique. Prospective d'une théologie de l'invention*, Kartala, Paris 2005.

FILOSOFIA

Un intreccio di fragilità e grandezza caratterizza l'io-posso dell'uomo. Introduzione alla fenomenologia dell'esistenza

PROF. ROBERTO TOMMASI

LP0520: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso, muovendo dalle avventure dell'identità personale nell'epoca della crisi-metamorfosi della modernità e operando entro la tensione vivente tra l'oggettività elaborata da una fenomenologia a misura del *Cogito* (recuperata sul naturalismo) e la soggettività del senso della mia/nostra esistenza (guadagnata rispetto a una concezione essenzialistica dell'umano) cerca alcuni indicatori fondamentali atti a illuminare il senso dell'esistenza umana.

In questa prospettiva, con riferimento ad alcuni filosofi contemporanei, la riflessione si svilupperà attorno all'*e-sistenza* intesa come *proprium* dell'umano, mettendo in luce – nella loro cooriginarietà – l'intrigo di autorelazione ed eterorelazione che la costituisce (l'essere-presso e l'essere-con, la struttura originaria di sentire-pensare-agire, la totalità-vivente corporeo-spirituale), le soglie che la de-limitano (la nascita e la morte) e la correlazione fra l'unicità e la storicità/temporalità che la determinano.

Così l'essere dell'*esistenza* mentre manifesta la fragilità e la grandezza della condizione umana radicata nell'esperienza della libertà si mostra quella sostanza relazionale e quel paradosso per cui l'uomo quale *essere-nel-mondo* e *io-posso*, nel gioco di inautenticità e autenticità che lo attraversa da cima a fondo, è continuamente rimesso a (decidere di) se stesso e alle sue più proprie *possibilità*.

Il corso si svolge mediante una serie di lezioni frontali, intercalate da momenti di dialogo con gli studenti. L'esame prevede la presentazione critica di un testo filosofico scelto d'intesa con il docente e un colloquio sui temi del corso.

Bibliografia

COSTA V., *Fenomenologia dell'intersoggettività. Empatia, socialità, cultura*, Carocci editore, Roma 2017.

FRANCESCO, PAPA, *Omelia nel momento di preghiera sul sagrato di San Pietro*, Città del Vaticano 27.3.2020.

HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 2005.

Ricoeur P., *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1993.

TOMMASI R., *La fragilità dell'esistenza umana* in G. DEL MISSIER (a cura), *Vulnerabile e preziosa. Riflessioni sulla famiglia in situazione di fragilità*, EMP-FTTR, Padova 2014, 187-223.

TOMMASI R., *Libertà e riconoscimento. Una riflessione sulla libertà e il suo nesso con la violenza*, «Studia Patavina» 63(2016) 11-17.

E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE I

Proposte e figure di spiritualità emergenti nel primo millennio

PROF. LUCIANO BERTAZZO

LS0220: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Il corso vuole offrire un percorso sui passaggi dell'esperienza della spiritualità cristiana nel corso del primo millennio, a partire dalla contestualizzazione storica, quale luogo teologico dell'incarnazione. Nella lunga durata della traiettoria cronologica, saranno focalizzati i passaggi nodali e le figure particolarmente significative del percorso, proponendo testi di autori come chiave di interpretazione dell'esperienza spirituale. Poste le basi ermeneutiche e metodologiche, la proposta, partendo dalle esperienze delle prime comunità cristiane, cercherà di raggiungere la soglia del primo millennio, con particolare attenzione alla letteratura spirituale monastica. Il corso si svilupperà tramite lezioni frontali, presupponendo la conoscenza dell'inquadramento storico. La valutazione finale si svolgerà in un confronto dialogico a partire da un autore scelto dallo studente, per allargarsi a un confronto con il percorso compiuto.

Bibliografia

GARCIA J. M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013.

WAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.

Ulteriore bibliografia specifica sarà proposta nel corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1

Ermeneutica del testo ed esperienza spirituale cristiana

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

LS0320: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale» (P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milano 1972, 26): il corso si propone – attraverso la lettura di testi scelti, afferenti a diversi momenti della storia dell'esperienza

spirituale – di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi.

Bibliografia

BERNARD CH. A. (ed.), *La Spiritualità come Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

GARCIA GUTIERREZ J. M., *Il metodo «teologico esperienziale» della teologia spirituale*, «Mysterion» 9 (2016) 1, 5-17.

RICOEUR P., JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1978.

RICOEUR P., *Temps et récit, La configuration dans le récit de fiction, Le temps raconté*. Traduzione italiana di G. Grampa, *Tempo e racconto*, 3 voll., Jaca Book, Milano 1986-1989.

WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.

Ulteriore e specifica bibliografia sarà indicata durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2

Lotta contro i pensieri e vita spirituale in Evagrio Pontico

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

LS0420: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Nonostante la condanna postuma di alcune sue opere Evagrio Pontico è venerato ancora oggi in Oriente come un padre della vita monastica e un teologo di primo piano, ispiratore dell'esicasmò. Il corso mette a tema le tappe della vita spirituale a partire dagli scritti di Evagrio a noi giunti: dalla pratica ascetica alla vita "gnostica" (dove la prima è solo introduzione alla seconda) passando attraverso l'impassibilità, che è indifferenza verso le cose terrene e tensione verso il divino. Il discernimento e il controllo dei pensieri hanno un ruolo importante per arrivare al culmine del percorso: la "pura orazione", muto dialogo mistico tra l'asceta e Dio, un dialogo non discorsivo ma d'illuminazione.

La verifica finale consisterà in una conversazione a partire dai testi letti e commentati e dalla lettura di un volume scelto tra quelli indicati dal docente all'inizio del corso.

Bibliografia

EVAGRIO PONTICO, *Per conoscere Lui*, a cura di P. BETTILOLO, edizioni Qiqajon, Magnano 1996
ID., *Trattato pratico. Cento capitoli sulla vita spirituale*, a cura di G. BUNGE, edizioni Qiqajon, Magnano 2008

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3

“Faremo e ascolteremo” (Es 24,7). Sulle vie della spiritualità dell'Ebraismo

PROF.SSA LUCIA POLI

LS0620: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso intende presentare i principi fondativi della fede ebraica, veri pilastri dell'intera esistenza di ogni Ebreo osservante.

“Tutto ciò che ha detto il Signore, noi faremo e ascolteremo” (Es 24,7), è stata la risposta del popolo ai piedi del Sinai e questo è l’impegno dell’Ebreo osservante di tutti i tempi: realizzare nella vita quotidiana gli insegnamenti che l’Eterno ha dato a Mosè sul Monte.

Si inizierà con un breve excursus storico per situare le grandi svolte della storia del popolo ebraico; si continuerà con lo studio di Torah Scritta e Torah Orale da cui provengono le tante norme che regolano la vita familiare, come quella sociale, economica, giuridica dell’Ebreo.

Un particolare spazio sarà dato allo studio del ‘mondo’ della preghiera: dalle benedizioni, ai tre appuntamenti quotidiani fissi per pregare; infine l’analisi delle regole del Sabato e delle grandi Feste annuali.

L’esame finale sarà orale.

Bibliografia

SESTIERI L., *La Spiritualità ebraica*, Edizioni Studium, Roma 1999.

HADDAD P., *L’ebraismo spiegato ai miei amici*, Giuntina, Firenze 2003.

SOLOVEITCHIK J. B., *Riflessioni sull’ebraismo*, Giuntina, Firenze 1998.

HAYOUN M.-R., *La liturgia ebraica*, Giuntina, Firenze 1997.

HESCHEL A. J., *Il Sabato. Il suo significato per l’uomo moderno*, Garzanti, Milano 2018.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4

"Oranti in mezzo ad altri oranti": i monaci di Tibhirine (Algeria)

PROF. MATTEO LUCIETTO

LS0720: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

«Dobbiamo essere testimoni dell’Emmanuele, cioè del “Dio-con”. C’è una presenza del “Dio tra gli uomini” che proprio noi dobbiamo assumere [...]. Le relazioni chiesa-islam balbettano ancora perché non abbiamo ancora vissuto abbastanza accanto a loro». Con queste parole, Christian de Chergé, a meno di venti giorni dal rapimento, indicava alla chiesa una via, la stessa percorsa dal Figlio di Dio fatto uomo, quella via che raduna i figli dispersi. Il priore di Tibhirine la poteva indicare perché lui stesso, assieme ai suoi fratelli monaci, aveva tentato di percorrerla, stabilendosi in un paese musulmano, e condividendo la vita di quella gente fino al dono totale di sé. Il corso, dunque, intende porsi alla scuola di questi monaci, per apprendere dalla loro esperienza di vita qualche traccia di quella via sulla quale la chiesa è chiamata a incamminarsi per rispondere alla sua vocazione d’essere segno e anticipo del Regno in un contesto plurale come il nostro.

Bibliografia

DE CHERGÉ C. E GLI ALTRI MONACI DI TIBHIRINE, *Più forti dell’odio*, introduzione e traduzione con raccolta di ulteriori testi a cura di Guido Dotti, prefazione di Enzo Bianchi, Edizioni Qiqiaon, Magnano (BI) 2011.

DE CHERGÉ C., *Lettere a un amico fraterno*, a cura di Maurice Borrmans, Urbaniana University Press, Città del Vaticano – Roma 2016.

SALENSON C., *Christian de Chergé. Une théologie de l’espérance*, Bayard, Montrouge 2016.

SUSINI M., *Cercatori di Dio. Il dialogo tra cristiani e musulmani nel monastero dei martiri di Tibhirine*, con documenti inediti rinvenuti in Algeria, Marocco e Francia, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015.

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE TEMI E METODI DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

LS0120: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui si dedica la teologia cristiana. Il principale obiettivo del corso si propone di fare acquisire le conoscenze basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale. Sarà proposta l'analisi di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, mettendo in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo".

Saranno proposte inoltre alcune linee di lettura finalizzate a comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

Bibliografia

BERTULETTI A. - BOLIS L.E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.

CASTELLANO CERVERA J., *Teologia spirituale*, in G. CANOBBIO – P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, III. *Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.

MOIOLI G., *Teologia spirituale* in *Dizionario Teologico Interdisciplinare* I, Marietti, Torino 1977, 36-66.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in ANGELINI G. – VERGOTTINI M. (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

TEOLOGIA SISTEMATICA 2

"Se accettiamo che l'amore di Dio è senza condizioni [...] allora potremo amare al di là di tutto" (AL 108). Il misterioso intreccio fra l'amore di Dio e l'amore umano tra riflessione teologica e pratiche ecclesiali

PROF. FRANCESCO PESCE

LS0520: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso intende affrontare il registro dell'amore dalla prospettiva dell'antropologia teologica, mettendone in rilievo, nello specifico, l'articolazione con il tema della fede. Tale articolazione, infatti, permette di guadagnare una visione più adeguata di entrambi i termini in questione e di evidenziare le condizioni per utilizzare il medesimo termine "amore" sia a livello teo-logico che antropologico.

Il punto di partenza del corso è costituito dagli interrogativi che sorgono da alcune pratiche ecclesiali e questioni del contesto contemporaneo, quali la preparazione al matrimonio e il tema della fecondità e della denatalità, al fine di maturare criteri di lettura e revisione.

All'interno del quadro offerto dai due testi magisteriali *Deus caritas est* e *Amoris laetitia*, verranno presi in esame autori della teologia evangelica (M. Lutero, E. Jüngel, A. Nygren) e della teologia cattolica.

L'esame orale si svolge a partire dalla sintesi scritta su un testo a scelta del candidato tra vari consigliati e prosegue sugli argomenti del corso.

Bibliografia

CORNATI D., «*Ma più grande è l'amore*». *Verità e giustizia di agáge* (BTC 195), Queriniana, Brescia 2019.

FUMAGALLI A., *L'amore in Amoris laetitia. Ideale, cammino, fragilità*, San Paolo, Milano 2017.

JEANROND W., *Teologia dell'amore* (BTC 159), trad. it. di M. Pescatori, Queriniana, Brescia 2012.

MARENGO G., *Generare nell'amore. La missione della famiglia cristiana nell'insegnamento ecclesiale dal Vaticano II a oggi*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.

PESCE F., *Amore di Dio e amore dell'uomo tra teologia e antropologia in Eberhard Jüngel* (Sophia-Dissertazioni 16), EMP & FTTR, Padova 2014.

Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.